



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque
Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 - 434815 fax 0372/590037
Sito web: www.cremonacinque.edu.it - **e-mail:** cric82300b@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cric82300b@pec.istruzione.it

Cremona, 24 ottobre 2019

Atto di indirizzo per aggiornamento/revisione PTOF 2019/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 (da approvare entro il 31 ottobre 2019).

Premesso

che in data 24 ottobre 2018 (Delibera N.10/2018-19) è stato definito ed approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022.

che - come da indicazioni ministeriali (contenute nella guida all'autovalutazione della scuola) - entro ottobre 2019 le scuole hanno modo di consolidare l'autovalutazione espressa il luglio scorso e di conseguenza le priorità ed i traguardi fissati per il triennio 2019/2022. Questi ultimi, ed il Piano di Miglioramento che ne deriverà, saranno rivisti e resi coerenti con il RAV all'interno del PTOF 2019/2022;

che sono stati acquisiti ed elaborati i risultati delle prove INVALSI del Maggio 2019 u.s. che lo scrivente si è insediato il 2 settembre u.s.

che il collegio, in un'articolazione a gruppi operativi di lavoro, ha già avuto modo di rivedere e di esprimere osservazioni sul RAV (<https://www.cremonacinque.edu.it/system/files/t-gruppi-di-lavoro-rav.pdf>) da cui sono già emerse indicazioni operative interessanti per la revisione annuale del PTOF

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni ;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa VISTI i Decreti Legislativi 62/2017 e 66/2017

VISTA la nota MIUR del 16.10.2018 relativa alle prime indicazioni per la predisposizione della Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

CONSIDERATO CHE

- Il Collegio docenti è stato chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa- triennio 2019-2021- che con la legge 107/2015 è diventato ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate nel RAV " Rapporto di Autovalutazione" ed ulteriormente ed opportunamente integrate con le ultime considerazioni del Collegio Docenti;

TENUTO CONTO - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATO quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico (stante il suo recente insediamento) con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà del territorio

VALUTATE le peculiarità della scuola, i punti di forza e di debolezza del sistema, le risorse professionali esistenti, le legittime aspettative di alunni e genitori

PREMESSO

Che oggi il baricentro della scuola si è "spostato" ponendo l'accento sull'apprendimento e i suoi processi piuttosto che sull'insegnamento.

Che anche per questo motivo, occorre un cambiamento culturale fondamentale che riconosca che il docente è un "facilitatore" che predispone un ambiente di apprendimento e tenta di ricercare il massimo della personalizzazione possibile dello stesso, riconoscendo che ciascun bimbo/a, ragazzo/a ha modalità differenti di apprendere e valorizzando le differenze di ciascuno;

Che oggi è strategico agire, nell'azione educativa e formativa, attraverso una didattica per competenze, situata e con compiti di realtà, ricercandone gli elementi valutativi più idonei;

Che occorre valorizzare tutte le competenze già acquisite e in via di acquisizione in contesti altri dalla scuola e comunque in contesti non-formali e informali.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'accoglienza è un principio centrale della nostra scuola che "esige":

- di riconoscere ed accogliere i bisogni, le caratteristiche, le differenze, le storie personali attivando le risorse organizzative, strumentali, didattiche ed educative più idonee a rispondere a detti bisogni;
- di stabilire relazioni significative che generano più facilmente percorsi di apprendimento;
- di avviare un percorso formativo dove gli alunni siano protagonisti della progettazione delle esperienze formative e didattiche;
- di facilitare i rapporti di relazione e di riconoscimento reciproco dei ruoli con le famiglie al momento dell'ingresso e durante tutto il percorso scolastico dei figli.

INVITA

il Collegio Docenti (e sue articolazioni) a riformulare, integrare ed aggiornare il PTOT per l'anno scolastico 2019/2020

PROPONE

le seguenti indicazioni operative e indirizzi generali:

(indicazioni operative)

1. Armonizzare il PTOF con i campi e le indicazioni contenute nella piattaforma SIDI in modo da poterlo inserire e pubblicare sul portale **"scuola in chiaro"**
2. Controllare l'aggiornamento dei riferimenti normativi: refusi o normativa abrogata o integrata con normativa e/o disposizioni e/o circolari più recenti (vd. per es. indicazioni Nazionali e Istruzione domiciliare Regione Lombardia)
3. sintetizzare i periodi fraseologici ridondanti - lasciando immutato il contenuto - in modo da avere un PTOF leggibile e comprensibile in tutte le sue parti.
4. tutti i progetti proposti devono essere coerenti ed essenziali, *senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione ovvero il successo formativo.*
5. Il Piano di Formazione dovrà garantire "Proposte di formazione alla sicurezza" per tutto il personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente; "Proposte di formazione per i docenti legate all'insegnamento della lingua italiana"; "Proposte relative alla relazione/comunicazione docenti (scuola)-famiglia"

(indirizzi generali)

6. Armonizzare il PTOF 2019/2022 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM.
7. Individuare uno o più obiettivi strategici riferendosi all'art. 1 comma 7, punti a-s della Legge n. 107/2015 **con particolare riguardo a quanto emerso dalle rilevazioni INVALSI sulla lingua italiana**, in particolare avendo riguardo alle norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.
8. Integrare il PTOF con indicazioni da parte del collegio sull'attività alternativa all'IRC
9. Vagliare ed inserire i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2.
10. Evidenziare e far emergere dal PTOF il nostro sistema di istituto per: a) analisi dei bisogni di docenti/alunni/genitori/portatori di interessi del territorio); b) predisposizione di azioni conseguenti a tale analisi (progettazione azioni didattiche); c) restituzione dei risultati e verifica attività svolta (per migliorare l'azione progettuale).
11. Formulare una proposta operativa di soggetti/gruppi di lavoro per realizzazione del punto di cui sopra da inserire nel quadro del PTOF alla voce "Organizzazione".
12. Integrare i fabbisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare e alla luce di quanto si intende modificare del PTOF, quanto è emerso dal lavoro del collegio sul RAV e dai risultati degli apprendimenti.
13. Ricercare - ove possibili - utili connessioni con i Decreti legislativi del 13 aprile 2017 n. 60/2017 , n. 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) e n. 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)
14. **Integrare - ove possibile - il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione"** aggiungendo una colonna (a titolo esemplificativo) denominata "esempi di attività didattiche previste" dove inserire alcuni esempi di attività didattiche concrete per la realizzazione di detto curriculum.
15. Allo stesso modo occorre predisporre il lavoro per le discipline afferenti al curriculum verticale, selezionandone fin d'ora non più di due, aggiungendo una colonna (a titolo

esemplificativo) denominata "esempi di attività didattiche previste" dove inserire alcuni esempi di attività didattiche concrete per la realizzazione di detto curriculum nelle discipline prescelte

16. Evidenziare le attività/progetti atte ad accrescere e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali finalizzati al miglioramento della formazione e dei processi di innovazione: a) adozione di strumenti tecnologici per migliorare la condivisione di dati e materiali; b) formazione costante dei docenti per sviluppare una cultura digitale.
17. Chiarire quali azioni/progetti sono previsti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
18. Chiarire in quali momenti "decisionali" e/o "consultivi" è previsto il coinvolgimento delle famiglie e con quali obiettivi.
19. Chiarire con quali meccanismi e quali strategie di comunicazione e coinvolgimento si intenda condividere il PTOF così elaborato con il territorio, le famiglie, gli alunni, il personale tutto della scuola.

Quanto sopra indicato ha il **solo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio.**

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Camattini

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/93
Nota: ai sensi dell'art 6 comma 2 legge 412/91
non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa